



# COMUNE DI SIGILLO

PROVINCIA DI PERUGIA

C O P I A

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 8 Del 16-04-20**

**Oggetto: ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. ANNO 2020. CONFERMA.**

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di aprile alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

<b>FUGNANESI GIAMPIERO</b>	<b>P</b>	<b>BOCCI GIAN-PIERO</b>	<b>P</b>
<b>SILVESTRUCCI FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>MARIOTTI ENZO</b>	<b>P</b>
<b>ANEMONE ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>COLETTI RICCARDO</b>	<b>P</b>
<b>PAFFI ANNALISA</b>	<b>P</b>	<b>CECCHETTI CLAUDIO</b>	<b>P</b>
<b>CESARINI CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>MARIUCCI NAZZARENO</b>	<b>P</b>
<b>GNAGNI CRISTIAN</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. 11 - in carica n. 11  
ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor FUGNANESI DOTT. GIAMPIERO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor GRASSO DOTT. CAV. ANGELO VINCENZO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;  
Visto lo Statuto Comunale;

**SOGGETTA A CONTROLLO N**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE N**

Per la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1<sup>^</sup>, D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Enrico Francavilla)

Per la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1<sup>^</sup>, D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

(Dott. Enrico Francavilla)

Il Sindaco passa ad elencare i successivi 3 punti all'Ordine del Giorno per i quali verrà effettuata un'unica discussione per poi procedere a votazioni separate.

- Aliquote addizionale comunale IRPEF.
- Approvazione DUP.
- Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022.

Poi dà la parola al Consigliere Chiara Cesarini per relazionare su questi tre punti, il cui intervento integrale si allega alla presente delibera.

Al termine dell'intervento il Sindaco, su richiesta, dà la parola al Consigliere Mariucci.

Il Consigliere introduce l'elaborato del gruppo di minoranza, presentato come proposta fattiva, tenendo conto di quelli che sono parametri reali, proprio per far fronte a questo difficile momento, in virtù del Bilancio di Previsione dell'annualità 2020.

Come primo argomento si parla delle moratorie e quindi la proposta fatta è quella di concedere 9 mesi a coloro che sostengono canoni di locazione per strutture comunali o immobili fondiari, procedere al recupero delle somme sospese in rate mensili costanti senza alcun interesse nei successivi 24 mesi oppure entro altre scadenze contemplabili nelle locazioni.

Il Consigliere Mariucci conclude il suo intervento.

Il Sindaco passa la parola al Consigliere Cecchetti il quale chiede dei chiarimenti sul DUP e sulle linee programmatiche.

Nel DUP, tra le opere elencate, sono presenti la riqualificazione architettonica e funzionale di Piazza Martiri, tecnologia inclusiva delle aree rurali, restauro pittorico e consolidamento S. Anna al Cimitero, riqualificazione strutturale segnaletica Monte Cucco.

Sono tutte opere che provengono in qualche modo dalla passata Amministrazione, ciò fa onore al gruppo di minoranza e dimostra che valeva la pena di spendere tempo e denaro pubblico.

Sui progetti riconfermati non sono state fatte modifiche sostanziali.

Non è stato invece riproposto il progetto del cimitero e il Consigliere fa notare la sua perplessità per non aver inserito tale progetto che si ritiene necessario per la popolazione, per il quale era stato acquistato il terreno, ottenuti i necessari permessi.

Ma si evidenzia che tale progetto è sparito dal Piano e non ce ne è traccia fino al 2022.

Si ritiene essere una struttura indispensabile per il paese essendo stata denunciata la mancanza di loculi nel corso degli anni.

Per quanto riguarda il punto sul turismo, al di là del fatto che le linee sono state fatte prima dell'emergenza, si ritiene che saranno regolate come le leggi permetteranno di fare, per quanto riguarda gli eventi, e per tutto quello che sarà permesso o non permesso.

Tra i progetti di cui al punto 3 c'è l'avvio del progetto interregionale tra Alto Chiascio, Val d'Orcia e Val d'Esino.

Sicuramente è un bellissimo progetto ma è sparito il progetto su cui la precedente Amministrazione aveva lavorato due anni senza impegno finanziario, il progetto strada Clementina, denominato con l'acronimo di CLEOPE, riguardante la strada Clementina che collegava i due mari.

Il Comune era uno dei 10 Comuni interessati e era già arrivata la comunicazione per l'inclusione del Lazio e quindi altri due Comuni aderenti.

Il Consigliere lamenta quindi che pur essendo il progetto interregionale con buone possibilità di finanziamento esso non è stato portato avanti, non avendo l'Amministrazione partecipato alle riunioni che si sono successivamente tenute.

Chiede i motivi per cui il progetto è stato abbandonato non mettendo comunque in discussione l'importanza dell'altro.

Chiede la parola il Capogruppo Coletti.

Fa presente che il gruppo di Minoranza ha inviato una proposta per PEC, con l'intervento illustra quanto contenuto in tale proposta, che viene allegata alla presente delibera.

Fa presente che il gruppo di minoranza avrebbe volentieri presentato quanto ora proposto in seno alle Commissioni, del quale mette in dubbio la ricostituzione.

Invita pertanto a valutare quanto proposto, prendere quello che si ritiene utile, dà la disponibilità a discuterne insieme qualora si ritenga necessario una migliore argomentazione dei vari punti e ribadisce che il 2020 deve essere caratterizzato dal sostegno famiglie, imprese e cittadini in genere.

Il Sindaco passa la parola al Capogruppo Silvestrucci.

Il Consigliere fa presente che l'Amministrazione ha adottato tutte le misure e preso i provvedimenti necessari in questo momento di emergenza.

La popolazione non si è sentita abbandonata e ha visto nell'Amministrazione, nelle Associazioni e in tutti quelli che hanno dato una mano, un appoggio concreto per tutti i problemi che sono emersi. Si evidenzia che la situazione sarà difficile, soprattutto dal punto di vista economico e l'Amministrazione adotterà tutto quanto sarà necessario per cercare di aiutare soprattutto chi ha difficoltà, chi manifesta problemi concreti, e tutte le proposte e quindi anche quelle della minoranza saranno valutate e adottate, se ritenute necessarie e comunque sempre finalizzate a dare una mano a chi ha necessità particolari.

Il Sindaco sollecita l'intervento del Consigliere Chiara Cesarini per dare già delle risposte a quanto richiesto dalla minoranza.

Il Consigliere prende la parola e comunica che in questa fase ci si è preoccupati dell'approvazione del Bilancio mentre successivamente saranno fatte le dovute considerazioni in merito ai regolamenti e alle tariffe e in particolare si valuterà la possibilità, riguardo la nuova imposta IMU, di agevolare le categorie catastali delle attività produttive e commerciali ai quali già non veniva applicata la TASI. Sono tutte valutazioni che verranno certamente fatte, ma successivamente.

Sarà comunque fatto quanto più possibile per andare incontro alla grave difficoltà che stanno sostenendo le aziende e le famiglie.

Riprende la parola in Sindaco che innanzi tutto vuole relazionare sulla difficile situazione che si sta vivendo e sul grande lavoro, sull'impegno di ognuno e sulle difficoltà incontrate per la gestione di questo momento di emergenza.

Ci sono stati all'inizio momenti difficili, anche per la presenza di persone provenienti da zone a rischio e si è optato per l'adozione di maggiori precauzioni possibili, ma in questo momento la situazione è sotto controllo.

Il lavoro a volte è stato difficoltoso in quanto svolto anche con meno persone che, in conformità a quanto stabilito dalle norme, hanno lavorato in regime di smart working, o in alternanza usufruendo delle ferie.

Ribadisce che si discuterà ciò che non è stato trattato in questa sede, in merito anche alle richieste e ai problemi evidenziati dalla minoranza, valutando ciò che si può fare e ciò che non si può fare.

Fa poi una serie di considerazioni sul DUP e sui vari interventi che si è scelto di inserire.

Chiede di intervenire il Consigliere Paffi Annalisa per il progetto della Via Clementina.

Come ha evidenziato il Consigliere Cecchetti ci sono state una serie di riunioni, in realtà il progetto andrà avanti e sarà ancora più ampio.

E' un progetto molto valido e addirittura si sono voluti aggregare altri Comuni e le fila le sta tenendo il Comune di Gualdo Tadino.

I due progetti, quello della Via Clementina e quello della Val d'Orcia, l'Alto Chiascio, la Valle d'Esino, hanno delle somiglianze che possono attivare percorsi virtuosi.

La programmazione del turismo in questo periodo di emergenza è in affanno, però è strategica.

Quando si riprenderà in maniera forte sarà una carta vincente.

Riprende la parola il Sindaco parlando di altri progetti che per il momento non sono finanziati e non possono quindi entrare nel DUP.

E' stato presentato un progetto per la viabilità rurale.

Purtroppo su ogni finanziamento concesso occorre il 20%.

Ulteriore progetto è quello di terminare l'area del Parco Carlo Alberto dalla Chiesa e l'area di atterraggio di deltaplani. E' stata ottenuta una variazione del progetto della piazza, c'è bisogno anche di un intervento in Piazza Severini per ridare dignità alla Casa Benedetta.

Il Sindaco chiede poi l'intervento del Dott. Francavilla in merito al progetto del cimitero il quale chiarisce che vi era tecnicamente l'impossibilità di assumere mutui per tali importi, perché mentre l'anno scorso è stata sbloccata la possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione e di assumere mutui che non rilevavano ai fini del rispetto del patto di stabilità, da quest'anno, a seguito di una delibera della Corte dei Conti del dicembre 2019, è stata ribadita la possibilità di applicazione dell'avanzo di amministrazione, mentre per quanto riguarda l'applicazione dei mutui occorre rivedere l'ammontare in base a dei tecnicismi con i quali vanno valutate le possibilità che ogni Ente ha. E' un calcolo particolare, comunque anche su questo il MEF sostiene che potrebbe essere possibile nonostante la delibera della Corte dei Conti del 2019.

Comunque non è che in futuro non si potranno assumere mutui, ma andrà visto volta per volta l'ammontare massimo da assumere in ciascun anno.

Così come avveniva fino al 2018 dove nonostante i Comuni avevano dei soldi propri, come l'avanzo di amministrazione, non potevano utilizzarlo. Per questi motivi non è stato possibile l'inserimento in bilancio, negli importi inseriti negli esercizi precedenti.

Il Sindaco, ripresa la parola, chiarisce che c'è assolutamente la volontà di andare avanti con il progetto qualora le possibilità di finanziamento siano tali da permetterlo.

Chiede di intervenire il Consigliere Coletti che prende atto del chiarimento del Dott. Francavilla evidenziando tuttavia che si sarebbe comunque trattato di un primo stralcio funzionale e non del completo progetto che avrebbe comportato una spesa impossibile da sostenere.

Visto che non era stato inserito nulla nel DUP la minoranza si è posta il problema se questo discorso era stato fatto e il Gruppo si augura che venga affrontato prossimamente.

Vorrebbe fare una puntualizzazione in merito alla proposta del gruppo di minoranza.

Chi si è occupato di redigere il Bilancio di Previsione non poteva certo pensare ad una pandemia come poi si è verificata.

Si comprende il ruolo del Sindaco in questo periodo con tutto ciò che ha affrontato e dovrà affrontare. Il documento presentato rappresenta la visione del gruppo di minoranza e di quello che è possibile applicare (tutto, niente o in parte).

In questo documento è stato riassunto quello che dovrebbe essere promosso qualora la maggioranza ragionasse sui punti proposti o volesse interagire con il Gruppo di minoranza per lo sviluppo o l'approfondimento. Sicuramente l'intento principale per cui è stata formalizzata una proposta è che la minoranza non ha mai fatto proposte sul bilancio ma solo delle sottolineature su quelle che sono le decisioni della maggioranza.

Si ritiene che tutti hanno il medesimo obiettivo che è quello di migliorare la vivibilità del paese.

Chiede la parola il capogruppo Silvestrucci per chiarire, in riferimento alla questione delle commissioni sollevata dal Capogruppo Coletti, che si stava organizzando la riunione per costituire le Commissioni nel momento in cui si è verificata l'emergenza per cui ci si è bloccati. E' intenzione dell'amministrazione mettere mano al discorso delle commissioni, ricostituirle e renderle operanti il prima possibile per dare il loro supporto al lavoro dell'Amministrazione.

Prende la parola il Consigliere Mariucci per dire che al suo quesito ha già in parte risposto Silvestrucci. Evidenzia comunque il suo rammarico, senza essere polemico, sul fatto che ha sentito dire questa sera che la minoranza ha “proposto”.

La minoranza non ha proposto solo questa sera, ma ben 30 giorni prima con una missiva in seguito alla quale il Consigliere ha ricevuto una telefonata del Sindaco, che è stata apprezzata, ma si è rimasti in attesa di una risposta formale.

Fa presente di aver avuto risposta dal Consigliere Silvestrucci in merito alle commissioni e auspica che in futuro questo strumento sia adottato in quanto il dibattito sta alla base della crescita e del miglioramento delle proposte che possono essere fatte.

Il Sindaco, ripresa la parola, ringrazia il Consigliere Alessandro Anemone per essersi adoperato ad organizzare la seduta del Consiglio Comunale in teleconferenza.

Si procede con la votazione dei vari argomenti all'ordine del giorno.

Interviene il capogruppo Coletti per la dichiarazione di voto.

Si associa ai ringraziamenti ad Alessandro Anemone per la professionalità e la celerità con cui ha organizzato il tutto.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto *“la votazione del Gruppo di minoranza non potrà essere che contraria, in quanto c'è una proposta presentata e ci si riserva di modificare i voti qualora prima del rendiconto si vedranno tutti gli effettivi elementi modificati in bilancio, tenendo conto anche degli sviluppi pandemici ed economici del paese, per cui oggi i voti sono contrari ma nello sviluppo della proposta le decisioni finali non è detto che non possano cambiare di segno”*.

Prende la parola il Capogruppo Silvestrucci per le dichiarazioni di voto.

*“A nome del Gruppo di maggioranza ovviamente sarà espresso un voto favorevole su tutti tre i punti che saranno messi in votazione”*.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. n. 360 del 28/9/1998 “Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48 comma 10, della L. 27/12/1997 n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10 della L. 16/6/1998 n. 191;
- la Legge n. 388/2000 Legge finanziaria 2001 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 448/2001 Legge finanziaria 2002 ;
- la Legge n. 296/2006 Legge finanziaria 2007;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 25.03.2019 con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2019 nella misura di 0,7 punti percentuali;

Dato atto che:

- ai sensi dei commi 142, 143 e 144 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) sono state apportate modifiche all'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 (istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF) stabilendo che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente lo 0,80%;

- dalla data di entrata in vigore della Legge 133/2008 i comuni non potevano determinare aumenti tributari (ad accezione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) e pertanto, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di questo Ente è rimasta invariata;

- l'articolo 1, comma 11, del D.L. 13/8/2011 n. 138, modificato nella legge di conversione 14/9/2011 n. 148, in vigore dal 17 settembre 2011, stabilisce che la sospensione, di cui alla precitata Legge n. 133/2008, non si applica a decorrere dall'anno 2012, e nello specifico i Comuni possono stabilire

aliquote all'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli fissati dalla normativa statale;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle Finanze Dipartimento per le Politiche Fiscali prot. 8591/2007/DPF/UFF del 20 aprile 2007 che chiarisce che il Consiglio Comunale è l'unico organo a cui è attribuita la competenza in ordine alla disciplina dell'addizionale comunale in esame, ivi compresa la determinazione dell'aliquota;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche approvato con delibera consiliare n. 6 del 31.03.2008;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto Il Legge 17 marzo 2020 n. 18 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* che all'art 107 (Differimento di termini amministrativo – contabili) la proroga del termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 al 31 maggio 2020;

Visto l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: *“a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta unica comunale;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

Con voti favorevoli n. 8 e contrari n.3 (Gruppo di minoranza).

## **DELIBERA**

1. Di confermare, per l'anno 2020, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF stabilita dall'art. 2 del vigente Regolamento comunale nella misura di 0,7 punti percentuali.

2. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997 e comunque entro 30 giorni dal termine di approvazione del Bilancio di previsione, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, mediante inserimento nell'apposito sistema web.

3. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

F.to FUGNANESI DOTT. GIAMPIERO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to GRASSO DOTT. CAV. ANGELO VINCENZO

E' stata inserita nell' Albo Pretorio Comunale on-line (art. 32 Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi 15 gg. consecutivi dal 01-06-20 al 15-06-20, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, senza reclami.

Sigillo, li 01-06-20

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to FRANCAVILLA DOTT. ENRICO

=====

**CERTIFICATO ESECUTIVITA`**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-06-20 per il decorso termine di 10 giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 – c. 3 - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Sigillo, li 11-06-20

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to FRANCAVILLA DOTT. ENRICO

=====

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, io sottoscritto FRANCAVILLA DOTT. ENRICO

**CERTIFICO**

che la presente copia, da me collezionata, formata da n.                    fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Sigillo, li 01-07-20

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
FRANCAVILLA DOTT. ENRICO